

**ECONOMIA** Oggi alle 11:07

## Ance, eletto nuovo presidente nazionale. Beltrami confermato in consiglio generale



**L'**assemblea dell'Associazione nazionale costruttori edili (Ance), riunita mercoledì 8 giugno a Roma, ha eletto l'imprenditrice napoletana al primo turno con una netta maggioranza di voti. Brancaccio, prima presidente del Mezzogiorno e prima donna alla guida dell'Ance nazionale, arriva alla presidenza dopo essere stata fino allo scorso marzo al vertice dell'Ance di Napoli, e prima ancora vicepresidente della Commissione Relazioni Industriali e Affari Sociali e componente del Consiglio Generale.

Eletta anche la squadra di presidenza che vede: Carlo Trestini, vicepresidente Relazioni industriali e affari sociali, Domenico De Bartolomeo, vicepresidente Rapporti interni,

vicepresidente Tecnologia e innovazione, Vanessa Pesenti, vicepresidente Economico fiscale tributario, Piero Petrucco, vicepresidente Centro studi.

È stato inoltre eletto Stefano Frangerini in qualità di Tesoriere. Delega speciale a Marco Dettori per la transizione ecologica, fortemente voluta dalla Presidente che ha posto grande attenzione al tema già nel suo programma.

Il presidente di Ance Cremona, Carlo Beltrami, è stato riconfermato nel Consiglio Generale Ance nazionale. Nel ringraziare per il sostegno ottenuto, Brancaccio ha dichiarato che opererà nel solco tracciato dalla precedente presidenza, dalla quale “ricevo un’eredità eccezionale”. In merito ai prossimi impegni che attendono l’Associazione, la neo Presidente ha affermato che “sono tanti i dossier aperti e le sfide che l’Associazione deve affrontare nei prossimi mesi per dare un concreto sostegno alle imprese, in questo momento di grandi tensioni politico-economiche”.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Federica Brancaccio è la nuova Presidente nazionale Ance

Carlo Beltrami – Presidente Ance Cremona – riconfermato nel Consiglio Generale nazionale Ance



opererà nel solco tracciato dalla precedente presidenza, dalla quale "ricevo un' eredità eccezionale". In merito ai prossimi impegni che attendono l'Associazione, la neo

tanti i dossier aperti e le sfide che l'Associazione deve affrontare nei prossimi mesi per dare un concreto sostegno alle imprese, in questo momento di grandi

Cremona - Roma-L'Assemblea dell'Associazione nazionale costruttori edili, riunita mercoledì 8 giugno a Roma, ha eletto l'imprenditrice napoletana al primo turno con una netta maggioranza di voti. Brancaccio, prima presidente del Mezzogiorno e prima donna alla guida dell'Ance nazionale, arriva alla presidenza dopo essere stata fino allo scorso marzo al vertice dell'Associazione Costruttori Edili di Napoli, e prima ancora vicepresidente della Commissione Relazioni Industriali e Affari Sociali e componente del Consiglio Generale. Eletta anche la squadra di Presidenza che vede: **Carlo Trestini**, vicepresidente Relazioni industriali e affari sociali, **Domenico De Bartolomeo**, vicepresidente Rapporti interni, **Luigi Schiavo**, vicepresidente Opere pubbliche, **Stefano Betti**, vicepresidente Edilizia e territorio, **Massimo Deldossi**, vicepresidente Tecnologia e innovazione, **Vanessa Pesenti**, vicepresidente Economico fiscale tributario, **Piero Petrucco**, vicepresidente Centro studi. È stato

inoltre eletto **Stefano Frangerini** in qualità di Tesoriere. Delega speciale a **Marco Dettori** per la transizione ecologica, fortemente

voluta dalla Presidente che ha posto grande attenzione al tema già nel suo programma. **Il Presidente di Ance Cremona Carlo Beltrami** è

stato riconfermato nel Consiglio Generale Ance nazionale. Nel ringraziare per il sostegno ottenuto, **Brancaccio** ha dichiarato che

Il punto di vista dell'Associazione Nazionale Costruttori Edili su un'agevolazione in attesa di sbloccarsi

Il mandato della neopresidente di Ance Federica Brancaccio inizia con una richiesta forte e decisa al Governo sull'emergenza Superbonus 110% e blocco della cessione dei crediti. La presidente dell'Associazione Nazionale Costruttori Edili sottolinea la drammaticità di una situazione che ancora non ha trovato una soluzione, nonostante le misure del Decreto Aiuti.

#### LE RICHIESTE DI ANCE

La proposta è quindi la convocazione di un tavolo con il Governo, per mettere a punto una exit strategy «da questa situazione che cambia regole ogni settimana e mette le imprese con le spalle al muro». Questi i punti fermi:

- rimodulazione sostenibile dei bonus;
- conferma dell'obbligo di qualificazione per le imprese;
- politica industriale di medio e lungo periodo per il settore delle costruzioni con una strategia forte per il risparmio energetico sul patrimonio immobiliare in linea con le raccomandazioni Ue;
- legge sulla rigenerazione urbana che superi gli standard del 1968 e consenta ai privati di intervenire nelle città;
- normativa semplificata sui vincoli ambientali e culturali per gli interventi sulle rinnovabili con tempi sostenibili.

Se da una parte si riconosce lo sforzo del Governo verso il caro materiali e il caro energia, dall'altra quello che preoccupa di più è il blocco del Superbonus e dei bonus edilizi, considerando l'enorme costo sociale che i continui cambi normativi comportano.

#### SOLUZIONI STRUTTURALI

Da questo punto di vista, secondo Brancaccio è necessario trovare velocemente delle soluzioni strutturali, che aiutino le imprese che hanno investito e che rischiano enormi contenziosi con i committenti, soprattutto con quelli che avevano investito sul Superbonus proprio perché la misura permette l'accesso a interventi sostanziosi pur non avendo a disposizione grandi somme. Non solo: secondo la presidente, perdere il Superbonus 110% significa rinunciare alla consapevolezza che i cittadini stanno acquisen-

## Brancaccio (Ance): «Soluzioni strutturali qualificazione e tutela dei lavoratori»



do sull'importanza della riqualificazione energetica del patrimonio edilizio italiano.

#### I RISCHI

Senza dimenticare i lavoratori: come spiega Brancaccio, il comparto edilizia è stato trainante per la ripresa dell'economia dopo la pandemia e in questo momento, a causa del blocco dei crediti, il settore rischia un vero e proprio terremoto sociale, con la perdita dei posti creati con questa ripresa.



#### QUALIFICAZIONE

Infine, un riferimento importante alla qualificazione delle imprese.

«Per quanto ad alcune associazioni non piaccia - conclude Federica Brancaccio - per Ance rappresenta l'unica strada possibile per operare una reale distinzione tra le aziende sulla loro serietà, sulle attrezzature a disposizione, sulle competenze e soprattutto sull'attenzione alla sicurezza sul lavoro».

# Cronaca di Crema

crema@laprovinciacr.it

## VERSO IL BALLOTTAGGIO



Fabio Bergamaschi ieri nella sede di Reindustria durante l'incontro con i vertici delle associazioni di categoria del territorio. Il candidato sindaco di centro-sinistra ha parlato dei propri piani di governo a favore di industria, artigianato, commercio e agricoltura. A destra i portavoce delle associazioni.



# «Fitte relazioni d'impresa con Cremona e Milano»

Bergamaschi: «Al lavoro con ConsorziOT per coinvolgere i Comuni sulle comunità energetiche»

di **STEFANO SAGRESTANO**

■ **CREMA** I rappresentanti delle associazioni di categoria, riuniti nel gruppo Assieme, in vista del ballottaggio di domenica prossima hanno incontrato i candidati sindaco Fabio Bergamaschi e Maurizio Borghetti per mettere a fuoco le strategie e le azioni essenziali per il rilancio economico del territorio. L'incontro, nella sede di Rei - reindustria e innovazione, ha chiuso idealmente il cerchio della campagna elettorale, che si era aperta al teatro San Domenico proprio con un confronto a tutto campo con i vertici dei corpi intermedi. Il primo a rivolgersi a Bergamaschi è stato Berlino Tazza: il presidente di Asvicom si è fatto portavoce delle istanze del commercio chiedendo al candidato del centrosinistra come intenda valorizzare il tessuto dei negozi di vicinato e sviluppare il distretto urbano. «Tutela degli esistenti - ha sottolineato Bergamaschi - e incentivi all'imprenditorialità giovanile e per le start up, ma anche aiutando il passaggio generazionale tra le attività. Sia in centro, sia nei quartieri».

Stefano Allegri, presidente di Confindustria, ha sollecitato il leader della coalizione progressista sul ruolo di Crema nell'Associazione temporanea di scopo che gestisce il Masterplan 3 C e lanciato la proposta che Assieme abbia voce in capitolo, a titolo consultivo, su temi che interessano la categoria. «Parto da questa richiesta, sono favorevole - ha garantito Bergamaschi - confronto da strutturare anche in fase di presentazione del bilancio comunale. Entrare nell'Ats è un nostro obiettivo».

Condivido il Masterplan e concordo sulla visione: valorizzare specificità e competenze del nostro tessuto imprenditoriale. Inutile disperdere risorse. Accorciare le distanze tra mondo del lavoro e filiera formativa è fondamentale». Fondamentale il dialogo tra i due principali Comuni della provincia: «Relazioni fitte con Cremona, e poi con i territori attigui, in primis Milano e poi Lodi, con il cui sindaco ho avuto diversi incontri», ha aggiunto Bergamaschi. Per il settore artigiano, è intervenuto Marcello Parma, presi-

«Condivido il Masterplan. Avviciniamo filiera formativa e mondo del lavoro»

dente di Cna Cremona, che ha sollecitato il candidato sul ruolo di Crema nel territorio: «La città deve essere la capitale del distretto, con l'aiuto anche di ConsorziOT, con il quale stiamo già lavorando per coinvolgere i comuni cremaschi, ad esempio sulle comunità energetiche». Il confronto si è poi spostato sul settore agricolo, ed è stato affrontato il problema siccità, che sta causando seri danni nel Cremonese: «Siamo pronti al dialogo, anche con i consorzi di bonifica, per il futuro della risorsa idrica, sulla quale bisogna trovare delle modalità per implementare la possibilità dell'infrastruttura blu di essere elemento paesaggistico, ma anche al servizio di agricoltura e zootecnia. Oggi non ho in testa uno strumento tecnico per ovviare a questa emergenza. Certo non reputo che ci troviamo di fronte a una situazione eccezionale: ci dovremo fare i conti nel lungo

periodo». Turismo e cultura altri due temi affrontati: «Il numero dei turisti è raddoppiato negli ultimi cinque anni, con apertura a quelli dall'estero che nessuno si immaginava. Siamo ancora sull'onda del film di Guadagnino. Facciamo leva sulle nostre eccellenze di volontariato culturale e sulla città storica e murata, creiamo un pacchetto sino ad oggi inesistente con Lodi e Cremona».

Poi il Pgt in scadenza: «Senza essere talebani, stop al consumo di suolo concentrandosi su

«Stop al consumo di suolo. Puntiamo tutto su aree dismesse e rigenerazione urbana»

aree dismesse e rigenerazione urbana». Il tema della formazione è un altro argomento molto caro alle imprese, in particolare di quelle artigiane. «I corsi Its sono la strada giusta - ha affermato Bergamaschi -». Negli ultimi anni abbiamo ridato vita ad un'area diventata neo polo dell'alta formazione professionale. Il tasso di occupazione dei diplomati supera l'80%, quello è il principale segnale che si tratta di un percorso di successo, su cui dobbiamo continuare a credere anche per incrementare l'offerta».

Andrea Badioni, presidente di Confcommercio, ha concluso chiedendo un potenziamento della rete sanitaria: «Sono preoccupato, non è molto chiaro cosa succede ora nell'Asst, al di là dei singoli casi, credo che si navighi a vista. Chiederò subito lumi in Regione», ha concluso il candidato sindaco.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



# FACCIA A FACCIA CON LE CATEGORIE



In vista del ballottaggio di domenica prossima il candidato di centro-destra Maurizio Borghetti ha illustrato le proprie proposte per la città e per il distretto cremasco ai rappresentanti dei settori economici della provincia di Cremona riuniti nel gruppo ribattezzato «Assieme»



## «Nel piano sgravi fiscali per chi apre un'attività»

Borghetti: «Per dare ulteriore spinta al commercio occorre accrescere l'interesse verso la nostra città»

di DARIO DOLCI

■ CREMA I rappresentanti delle categorie economiche del territorio hanno sottoposto i loro problemi e le loro richieste a Maurizio Borghetti, candidato sindaco del centro-destra, che domenica sfiderà al ballottaggio il rivale Fabio Bergamaschi del centrosinistra. Ad incalzare Borghetti c'erano tutti i settori dell'economia provinciale: Marcello Parma e Marco Cavalli, rispettivamente presidente e direttore della Cna, Berlino Tazza e Antonio Pisacane, presidente e direttore di Asvicom, Stefano Allegri e Massimiliano Falanga, presidente e direttore dell'Associazione Industriali, Marina Zanotti e Paola Daina, vice presidente e direttrice di Apindustria, Laura Secchi e Alvaro Merico, direttrice e consigliere di Ance, Andrea Badioli e Stefano An-

ceschi, presidente e direttore di Confcommercio, Danilo Centenari e Giorgio Bonoli, vice presidente e direttore di Confesercenti oltre a esponenti del mondo agricolo. Per quanto concerne il commercio, Tazza ha chiesto a Borghetti come intende valorizzare il settore. «I negozianti - ha risposto il candidato - sono stati molti condizionati dalla pandemia. Oggi si assiste a un rilancio, ma per dare un'ulteriore spinta, occorre accrescere l'interesse verso la nostra città, per sviluppare

possibilità di reddito. Dobbiamo puntare sulle nostre eccellenze. È in aggiunta, ribadisco la necessità di un palazzetto polifunzionale, da utilizzare anche per gli spettacoli. È un altro modo per creare interesse».

Allegri ha puntato sul tema Masterplan 3C e sui rapporti tra Crema e Cremona. «La nostra provincia - ha affermato Borghetti - è una lingua di terra, che va tenuta unita. Le due città devono collaborare con progetti comuni, in un rapporto che deve essere paritetico. Se c'è accordo, si possono vincere le sfide che ci attendono. Dobbiamo puntare sui corsi Iis, non solo per la cosmesi, ma per la meccatronica, l'agroalimentare e il turismo, e valorizzare le nostre tipicità». Di figure specializzate ha parlato Parma, che ha chiesto anche notizie sul rilancio dell'u-

niversità. «La formazione - ha commentato il candidato - è fondamentale e il rilancio passa anche attraverso l'attivazione di un nuovo corso. Come Comune, ascolteremo tutte le richieste che verranno dal mondo economico».

Dal settore agricolo è arrivata invece la richiesta di dichiarazione dello stato di emergenza, dovuto alla scarsità idrica, che sta mettendo in crisi la produzione. Borghetti ha assicurato che «siamo pronti a interventi strutturali, ascoltando i suggerimenti che ver-

ranno dai tecnici. Per il nostro territorio, l'agricoltura è estremamente importante». Sul tema degli aiuti è intervenuta anche Zanotti, che ha ricordato un'altra emergenza, quella della mancanza di personale e di materie prime e il costo della bolletta energetica. «L'istituzione delle comunità energetiche - ha replicato Borghetti - può essere una risposta. Conviene investire in questo momento».

Nel secondo giro di domande, Allegri ha toccato l'argomento dell'economia circolare e ha chiesto al candidato del centro-destra se è favorevole all'ingresso del Comune di Crema nella Fiera di Cremona. «A questa domanda - ha risposto Borghetti - dico subito sì, anche se ritengo che si debbano cercare collaborazioni anche con realtà più grandi. In quanto all'economia circolare, va senza dubbio favorita con degli incentivi». Quest'ultimo termine ha stimolato Parma a chiedere cosa farebbe Borghetti per sostenere le imprese e incentivare le start up. «Intanto ho già detto che toglierei l'Irpef comunale. Nel mio programma ci sono poi sgravi fiscali per chi apre un'attività o per chi ne amplia una già esistente. Se si favoriscono le imprese e il commercio, anche il Comune ne guadagna. Io, ad esempio, sentiti i commercianti, proporrò il plateatico per dodici mesi all'anno, a condizioni particolari. Poter rendere viva e attrattiva la città anche nel periodo invernale rappresenterebbe un vantaggio per tutti».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



«L'economia circolare va senza dubbio favorita attraverso specifici incentivi»

«Proporrò il plateatico per dodici mesi all'anno a condizioni particolari»

## A Reindustria le Associazioni di categoria hanno intervistato, con uno solo presente in sala, i due candidati sindaci per Crema: Borghetti e Bergamaschi



Segue dalla 1ª pagina

### Elezioni Io porto la sottoveste e mio papà era un contadino

di Rosa Massari Parati

Arriviamo al candidato di Centrosinistra, cioè del PD, **Fabio Bergamaschi**, funzionario del Partito Democratico nella sede di Milano, fidanzato, si sposerà nel 2023. Bergamaschi ha alle spalle una macchina da guerra, qual è il PD quando scende in campo in campagna elettorale. È convinto che **Bergamaschi** sarà la facciata, il tagliando, nonostante sia molto preparato, educato, intelligente. La macchina da guerra pretenderà di marciare in avanti rispetto alle sue decisioni. Dichiarerà anche lui come ha fatto la **Bonaldi** che sarà il sindaco di tutti. Un esempio per tutti. Abbiamo visto quali mezzi ha usato in campagna elettorale per farsi la pubblicità. Mi riferisco in particolare al **giornale di Lodi** che ha il patrocinio, ed è l'unico giornale, che vanta lo **stemma del Comune di Crema**, e proprio su questo giornale (oltre ovviamente anche su altri e con altri mezzi) ha pubblicato due pagine intere di invito a votarlo al ballottaggio. Sarebbe interessante vedere chi le ha pagate. Speriamo non sia stato lo stemma della città di Crema.

Comunque spero di avervi chiarito cosa il vostro "bisogno" di vita in Crema vi chiede.

**Borghetti?** Potrebbe cambiare il metodo di vita della città? Più lavoro, meno spettacoli?

**Bergamaschi?** La vita in Crema andrà avanti come prima, vi va bene? Votatelo. Ha alle spalle una macchina di colleghi-politici ben oliata. Anche se nei 10 anni di Governo di Centrosinistra, chesi sono conclusi in questi giorni, le opere pubbliche più attese sono rimaste al palo: il sottopasso di Santa Maria, la tangenzialina per il PIP, il ponte di via Cadorna, le code in città quando si esce dal lavoro ed altro, ma credo possa bastare citare queste. Una cosa è certa per entrambi servirà un bell'impegno e dovranno... pedalare! **Comunque** andate a votare e andate a prendere e portate a votare chi non l'ha fatto nella passata votazione.

di Rosa Massari Parati

Lunedì nel tardo pomeriggio le Associazioni di categoria riunite nel soggetto, recentemente costituito di **Assieme**,

### Borghetti



Ad aprire gli incontri con l'uno e con l'altro candidato è sempre stato **Berlino Tazza**. In sala erano presenti: **Marcello Palma**

si sono ritrovate presso la sede di Reindustria a Crema per un confronto con i due candidati a sindaco di Crema prima dell'appuntamento di domenica 26, quando si terrà

il ballottaggio. I due candidati a sindaco di Crema **Maurizio Borghetti** per il centrodestra e **Fabio Bergamaschi** per il centro sinistra sono stati intervistati prima l'uno e poi

### Bergamaschi



Dopo un mandato da assessore della passata amministrazione, appare ovvio che le risposte di **Bergamaschi** sono state più complete, più dettagliate, più studiate a tavolino.

È sempre **Tazza** che introduce l'incontro rimarcando che l'elezione del sindaco di Crema è fondamentale per l'attuazione del **Masterplan 3 C**. Poi chiede per il distretto urbano del commercio cosa pensa di fare. **Bergamaschi**: "Noi abbiamo deciso per un metodo concertativo nel lavoro, con una piattaforma che prevede il coinvolgimento anche dei sindacati. Ci siamo accorti del valore che il commercio di vicinato ha nei quartieri. È un valore sociale che sta vivendo un'aggressione delle logiche di mercato. Noi dobbiamo attuare una metodologia di tutela. Il piccolo commercio, ma soprattutto quello gestito dalle donne, dai giovani, deve essere tutelato, e non solo quello del centro storico". **Allegri**: "Come Confindustria noi siamo stati i promotori del Masterplan 3 C. Tra Crema e Crema va recuperato il rapporto di collaborazione. Come intendete porsi nell'ITS?". **Bergamaschi**: "Credo che Crema in questi anni abbia fatto qualcosa anche dal punto di vista sindacale. Faremo tavoli di confronto cadenzati durante l'anno, firmando dei protocolli

collaborativi con le Associazioni. Tutto quello che potremo realizzare nei prossimi anni sarà il risultato di una professionalità diffusa, non solo pubblica. Abbiamo un mondo di formazione che punta all'eccellenza. Il Masterplan dice che Crema si specializza sulla formazione universitaria e Crema nella formazione professionalizzante. Questo non vuol dire che non possiamo valorizzare i nostri settori di eccellenza, valorizzando le filiere corte. Credo sia importante triangolare **Crema, Cremona, Lodi** per creare nuove sinergie". **Parma**: "Il ruolo di Crema nel territorio con Consorzio.it, com'è Crema nell'area Omogenea, poi il rapporto con Cremona, cosa pensa di fare". **Bergamaschi**: "Bisogna puntare con Consorzio.it, con l'Area Omogenea trovando un assetto diverso, guardando a quei comuni del lodigiano che operano al confine con l'Area Omogenea del Cremasco. Lasciando a **Cremona** il ruolo di cuore del **Lattiero Casario**, in una collaborazione di specificità territoriale". **Paola Bona per Coldiretti**: "Stiamo vivendo come territorio una crisi idrica che non ha precedenti, in particolare il territorio Cremasco. È importante che l'opinione pubblica sappia cosa sta avvenendo. Il problema è grave, non ci saranno i raccolti a settembre quando serviranno per alimentare la zootecnia. Un ruolo importante l'hanno avuto i Consorzi irrigui. Dobbiamo anche in futuro controllare l'uso dell'acqua. Lei come pensa di intervenire?". **Bergamaschi**: "Penso di condividere la preoccupazione. Se servirà un appoggio per dichiarare la situazione calamità naturale, sono disponibile. Credo che su questo tema vada avviato un confronto serio, perché non credo sia un intervento straordinario, perché credo che vada programmata la bacinazione dell'acqua per i prossimi 50 anni". L'incontro è proseguito affrontando altri temi trovando **Bergamaschi** preparato su tutto.

stati molto penalizzati dalla pandemia. I cittadini acquistavano on line, io sono convinto che vanno diminuite le tasse, ridurre il costo del plateatico, rivedere la questione del costo dei parcheggi, aumentare le iniziative porta gente. Crema diventerebbe più attrattiva per i visitatori di altre città limitrofe". Ancora **Tazza** chiede qual è la sua posizione rispetto alle startup. **Borghetti** risponde che servono investimenti, ma devono essere le categorie a fare richiesta di cosa hanno bisogno che venga favorito e sviluppato. Il presidente **Allegri** dichiara di parlare per **Beiframi**, socio dell'Associazione Industriali, ed ha chiesto: "Parliamo di economia circolare, edifici e flessibilità: tre argomenti significativi per il territorio cremasco, per l'ambiente e il recupero e reintegro del ma-

teriale edile, che approccio avrà il Comune di Crema su queste tematiche? **Con Lei sindaco Crema entrerà nella Fiera di Cremona?**"

**Borghetti** risponde: "La risulta dei cantieri potrebbe essere riutilizzata per le asfaltature, previo ovviamente analisi e controllo, applicando così l'economia circolare, con l'applicazione di sconti economici per chi lo fa. Per quanto riguarda la **Fiera**, se il territorio è favorevole direi di sì. Anzi direi di strutturarsi collaborando con Fiere anche più forti di noi, non c'è niente di male a farlo". È la volta di **Parma della CNA** il quale chiede come intende raffrontarsi con le Associazioni di categoria. **Borghetti** ha risposto che dopo averle consultate tutte per conoscere le necessità, intende istituire un tavolo permanente da

convocare con regolarità, dando la possibilità anche ai soci, non solo ai vertici delle Associazioni, di partecipare a questi incontri. Ed ancora **Allegri** che chiede cosa ne pensa di come sta andando l'Ospedale di Crema. **Borghetti** spegne l'allarmismo dicendo che a Crema mancano medici è vero, come in tutta la Lombardia e in tutt'Italia. "Senza creare discordie tra i territori andrebbero definite le specializzazioni dell'Ospedale di Cremona e di quello di Crema". Poi rispondendo a **Badioni**, riferisce che l'Ospedale di Crema non ha chiuso nessun reparto. "I malati di psichiatria andranno a Codogno fino a settembre, in attesa che arrivi lo specialista che sta concludendo il suo contratto altrove". Chiude e ringrazia per tutti il **dott. Berlino Tazza**.

www.ancecremona.it

**ANCE | CREMONA**

**L'Associazione Costruttori ANCE CREMONA**  
tutela e rappresenta gli interessi economici e morali  
dei costruttori edili e comparti affini e complementari attraverso  
i SERVIZI, le CONVENZIONI, la FORMAZIONE e l'ASSISTENZA su qualunque materia.

**UN VALIDO SUPPORTO PER LE IMPRESE**  
INDUSTRIALI, ARTIGIANE, I CONSORZI E LE COOPERATIVE

**CREDITO  
FISCALITÀ  
E FINANZA**

**LAVORO  
SINDACALE  
E PREVIDENZA**

**MERCATO  
IMPRESA  
E LIQUIDITÀ**

**TECNOLOGIA  
QUALITÀ  
E SICUREZZA**

**URBANISTICA  
TERRITORIO  
E AMBIENTE**

SCOPRI I NOSTRI SERVIZI E I VANTAGGI  
sul sito [www.ancecremona.it](http://www.ancecremona.it) o inquadra il QR-code qui a fianco

Associazione Costruttori ANCE CREMONA  
Via delle Vigne, 182 - CREMONA - Tel. 0372 20551 - Email: [info@ancecremona.it](mailto:info@ancecremona.it)

# ASSOCIAZIONE COSTRUTTORI

## Tutto sull'Alta Formazione

### Nasce la nuova partnership

Ance Cremona è entrata a far parte di «Fondazione I.T.S. - I Cantieri dell'Arte»: specializzazione post-diploma

■ L'Associazione Costruttori Ance Cremona ha fatto il suo ingresso nella «Fondazione ITS I Cantieri dell'Arte - Istituto tecnico superiore per le Tecnologie Innovative per i Beni e le attività Culturali», fondata da Assimpredil Ance Milano Lodi Monza e Brianza e Ance Brescia. La Fondazione offre corsi post-diploma di Alta Formazione, finalizzati alla qualificazione di figure professionali specializzate nel settore dell'edilizia, orientati alla conservazione del Patrimonio storico-artistico del nostro Paese, che custodisce il 60% di quello mondiale (come certificato dall'Unesco), sia alla realizzazione della rivoluzione digitale 4.0 nel settore edile. I corsi di alta formazione hanno durata annuale o biennale con il 40% di ore in aula ed il 60% presso imprese edili Ance. Attualmente sono possibili le iscrizioni ai seguenti corsi:

- ✓ tecnico per l'amministrazione economico finanziaria di interventi di ristrutturazione e restauro in efficientamento energetico e regime Ecobonus;



Il presidente di Ance Cremona Carlo Beltrami è stato confermato nel Consiglio nazionale

- ✓ digital construction manager in historical buildings;
- ✓ tecnico di cantiere digitale.

Per tutte le informazioni è possibile visitare il sito [www.itscantieridellarte.it](http://www.itscantieridellarte.it), oppure inviare una email a [segreteria@itscantieridellarte.it](mailto:segreteria@itscantieridellarte.it) oppure a [info@ancecremona.it](mailto:info@ancecremona.it).

#### «MACROSCUOLA»

Si è da poco conclusa la settima edizione di «MacroScuola», il concorso promosso dai Giovani Imprenditori Edili Ance rivolto agli studenti delle scuole secondarie di primo grado. «Progetta l'Agorà del futuro» è stato il tema dell'edizione di quest'anno, con la progetta-

zione o riutilizzo di piazza esistenti attraverso fonti rinnovabili. Per la provincia di Cremona hanno partecipato alla selezione i progetti delle classi 3-A e 3-B dell'istituto comprensivo G.M. Sacchi di Piadena Drizzona, coordinate dalla prof.ssa Camilla Girelli. Gli studenti partecipanti sono

Conservazione del patrimonio storico-artistico e realizzazione della rivoluzione digitale 4.0 nel settore edile

I corsi hanno durata annuale o biennale con il 40% di ore in aula e il 60% presso imprese associate

stati premiati nel corso di un incontro che si è svolto di recente alla presenza del direttore di Ance Cremona Laura Secchi e del dirigente scolastico Umberto Parolini.

#### RINNOVO CARICHE

L'assemblea dell'Associazione Nazionale Costruttori Ance,

riunita l'8 giugno a Roma, ha eletto l'imprenditrice napoletana Federica Brancaccio al primo turno con una netta maggioranza di voti. Brancaccio è la prima presidente del Mezzogiorno e prima donna alla guida dell'Ance nazionale. Confermato nel Consiglio Nazionale Carlo Beltrami, presidente di Ance Cremona.

Tra le azioni messe in campo e le prossime iniziative:

- ✓ in materia di Superbonus e bonus fiscali Ance sta facendo pressione su Governo e Abi per assicurare che torni a funzionare regolarmente la cessione del credito;

- ✓ sul tema del caro materiali, l'associazione sta lavorando con Governo, Parlamento e principali Enti per assicurare che le misure previste dal dl Aiuti, primo segnale concreto di attenzione alla problematica da denunciata da Ance da mesi, si traducano rapidamente in pagamenti alle imprese e in bandi dai valori adeguati ai prezzi di mercato;

- ✓ Ance difende obbligo di qualificazione imprese lavori privati (bonus fiscali) e applicazione del Ccnl edilizia.

www.ancecremona.it

**L'Associazione Costruttori ANCE CREMONA**  
tutela e rappresenta  
gli interessi economici e morali  
dei costruttori edili e comparti affini  
e complementari attraverso  
i SERVIZI, le CONVENZIONI, la FORMAZIONE  
e l'ASSISTENZA su qualunque materia.

## UN VALIDO SUPPORTO PER LE IMPRESE

INDUSTRIALI, ARTIGIANE, I CONSORZI E LE COOPERATIVE

SCOPRI I NOSTRI  
SERVIZI E I VANTAGGI

sul sito [www.ancecremona.it](http://www.ancecremona.it)  
o inquadrando il QR-code qui a fianco

**CREDITO  
FISCALITÀ  
E FINANZA**

**LAVORI  
PUBBLICI**

**LAVORO  
SINDACALE  
E PREVIDENZA**

**MERCATO  
IMPRESA  
E LIQUIDITÀ**

**TECNOLOGIA  
QUALITÀ  
E SICUREZZA**

**URBANISTICA  
TERRITORIO  
E AMBIENTE**

Associazione Costruttori ANCE CREMONA  
Via delle Vigne, 182 - CREMONA - Tel. 0372 20551 - Email: [info@ancecremona.it](mailto:info@ancecremona.it)